



di Fernando Fratarcangeli

Discografia 1960 - 1969

# JOHNNY DORELLI

**GLI** anni '50 per Johnny Dorelli si sono appena chiusi con un grande successo discografico, *Lettera a Pinocchio*. Lui che aveva iniziato la carriera a 14 anni incidendo il primo disco nel 1951 per La Voce del Padrone, il 78 giri *Arrotino*. Gli anni '60 iniziano con la partecipazione al *Festival di Sanremo* dove propone *Notte mia* abbinato a Jula de Palma, canzone finalista, e *Amore senza sole* ripetuta da Betty Curtis esclusa dalla finale. Modugno, che nei due festival precedenti lo aveva voluto come partner cogliendo peraltro due vittorie (*Nel blu dipinto di blu* e *Piove*), questa volta per *Libero* sceglie Teddy Reno. Johnny però incide altre canzoni di quel Sanremo: *Romantica*, *E' vero*, *Perdoniamoci*, *Colpevole*, *Noi*, *Amore*, *abisso dolce* (ma non *Libero*). In estate arriva un nuovo successo, *La lunga estate di Taormina* scritta da Gianni Ferrio su testo di Antonio Amurri. In autunno

**Dopo aver analizzato il percorso artistico-discografico degli anni '50 (Raropiù n° 95) trattiamo ora gli anni '60 di Johnny Dorelli, straordinario cantante, autore, attore e showman televisivo. Un decennio per lui di grandi successi su vari fronti. Oggi Dorelli ha 86 anni e un artista a tutto tondo come lui non l'abbiamo mai più avuto.**

partecipa al secondo *Festival del Musichiere* che si svolge all'Arena di Verona (dove perderà la vita a causa di un'incidentale caduta il presentatore Mario Riva) vincendo la rassegna veneta con il brano *Ruberò (il respiro dei fiori)*. Il 15 ottobre inizia *Canzonissima* e Dorelli entra in gara con tre canzoni; *Meravigliose labbra* cantata insieme a Miranda Martino, *Non baciare più nessuno* e *Love in Portofino*, avendo in questo caso un coro formato da tre noti colleghi: Emilio Pericoli, Nuccia Bongiovanni e Paolo Bacilieri. A sua volta Johnny fa il coro a Peppino Di Capri in *Malatia*.

*Love in Portofino* conquista la finale del 6 gennaio piazzandosi al 6° posto (vince Tony Dallara con *Romantica*). Nel '61 è molto atteso il suo ritorno a Sanremo. Gli viene assegnata la canzone *Il mare nel cassetto* abbinato all'esordiente Milva, ma a causa di un attacco di appendicite acuta e relativo ricovero in ospedale a pochi giorni dall'inizio del festival, è costretto a dare forfait. Il suo posto viene preso da Gino Latilla. Ma a settembre, in coppia con Renato Rascel è al *Festival di Napoli* con la canzone *Nun chiagnere* classificandosi al 5° posto e al 7° con *Settembre*